

RESOCOMTO STENOGRAFICO

4^a SEDUTA

GIOVEDÌ 25 LUGLIO 1991

Presidenza del Presidente PICCIONE

INDICE

Assemblea Regionale

(Inserimento dell'Ufficio di Presidenza):

PRESIDENTE

Commissioni

(Costituzione delle Commissioni previste dall'articolo 6 del Regolamento interno):

PRESIDENTE

Consigli comunali

(Comunicazione di decadenza del Consiglio comunale di San Vito Lo Capo)

Corte costituzionale

(Comunicazione di questione di legittimità costituzionale concernente norme della legislazione regionale siciliana)

Decreti assessoriali concernenti variazioni di bilancio

(Comunicazione)

Disegni di legge

(Annuncio di presentazione)

Giunta regionale

(Comunicazione di programmi approvati)

(Comunicazione di deliberazione concernente ripartizione territoriale di fondi di bilancio)

Governo regionale

(Comunicazione relativa al Bollettino ufficiale dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste)

26

Gruppi parlamentari

(Comunicazione di richieste di costituzione)

28

Pag. Interrogazioni

(Annuncio)

26

Interpellanza

(Annuncio)

28

La seduta è aperta alle ore 11,40.

PLUMARI, segretario f.f., dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

26

Annuncio di presentazione di disegni di legge.

24

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

25

— «Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle irregolarità elettorali in Sicilia» (1), dagli onorevoli

24

Cristaldi, Bono, Paolone, Ragno, Virga, in data 16 luglio 1991.

— «Modifica delle norme per l'elezione dell'Assemblea regionale siciliana e dei Consigli provinciali, comunali e di quartiere della Regione siciliana» (2), dagli onorevoli Parisi, Aiello, Battaglia Giovanni, Capodicasa, Consiglio, Crisafulli, Gulino, La Porta, Libertini, Montalbano, Silvestro, Speziale, in data 20 luglio 1991.

Comunicazione di decreti assessoriali concernenti variazioni di bilancio.

PRESIDENTE. Comunico, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale numero 19 del 1978, i seguenti decreti assessoriali concernenti variazioni di bilancio derivanti dalla utilizzazione di somme versate dallo Stato:

— numero 50 del 26 febbraio 1991: versamento da parte del CIPE della somma di lire 7.960.159.000 in attuazione della legge 29 maggio 1982, numero 308 (articoli 6 e 8) per concessione di contributi per utilizzo fondi rinnovabili nell'edilizia e contenimento dei consumi energetici;

— numero 196 del 27 marzo 1991: versamento da parte del Fondo sociale europeo della somma di lire 158.087.610 in attuazione della legge regionale 6 marzo 1976, numero 24 per attività di formazione professionale;

— numero 197 del 27 marzo 1991: versamento della somma di lire 428.702.000 in attuazione della legge 22 dicembre 1975, numero 685 concernente disciplina e uso degli stupefacenti e sostanze psicotrope;

— numero 262 del 17 aprile 1991: versamento da parte del CIPE della somma di lire 2.453.000.000 in attuazione della legge 23 dicembre 1979, numero 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

— numero 263 del 17 aprile 1991: versamento della somma di lire 10.000.000.000 in attuazione della legge 23 dicembre 1979, numero 833 ad integrazione dei finanziamenti per i lavori di costruzione del nuovo ospedale civile di Agrigento;

— numero 376 del 26 aprile 1991: versamento da parte del Ministero dei Lavori pub-

blici della somma di lire 665.250.000 in attuazione della legge 9 gennaio 1989, numero 13, modificata dalla legge regionale 27 febbraio 1989, numero 62 quale prima quota di pagamento del fondo speciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati;

— numero 470 del 14 maggio 1991: versamento da parte del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero del Tesoro della somma di lire 1.004.541.500 in attuazione della legge 21 dicembre 1978, numero 845 concernente formazione professionale;

— numero 507 del 20 maggio 1991: versamento da parte del Fondo sociale europeo della somma di lire 12.795.552.970 in attuazione della legge regionale 6 marzo 1976, numero 24 recante norme per l'addestramento professionale dei lavoratori;

— numero 571 del 31 maggio 1991: versamento da parte del Ministero dell'Ambiente della somma di lire 715.076.650 in attuazione della legge 29 ottobre 1987, numero 441 recante disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti;

— numero 610 del 15 giugno 1991: versamento da parte dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno della somma di lire 20.000.000.000, in attuazione della legge 1 marzo 1986, numero 64, a valere sul fondo incentivi delle attività produttive.

Comunicazione di delibere della Giunta regionale concernenti ripartizione territoriale di fondi di bilancio.

PRESIDENTE. Comunico che il Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della legge regionale 26 gennaio 1991, numero 6, ha trasmesso copia delle seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta regionale:

— numero 189 del 10 maggio 1991: ripartizione territoriale dei fondi stanziati in conto capitale nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'anno finanziario 1991 - Assessorato regionale dei Beni culturali, ambientali e della pubblica Istruzione;

— numero 190 del 10 maggio 1991: ripartizione territoriale dei fondi stanziati in conto capitale nello stato di previsione della spesa del

bilancio della Regione, per l'anno finanziario 1991 - Assessorato regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca;

— numero 304 del 10 giugno 1991: ripartizione territoriale dei fondi stanziati in conto capitale nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'anno finanziario 1991 - Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

— numero 305 del 10 giugno 1991: ripartizione territoriale dei fondi stanziati in conto capitale nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, per l'anno finanziario 1991 - Assessorato regionale dei Lavori pubblici.

Comunicazione di programmi approvati dalla Giunta regionale.

PRESIDENTE. Comunico che con nota della Presidenza della Regione è stato comunicato che la Giunta regionale ha approvato i seguenti programmi su cui le Commissioni competenti non avevano espresso parere:

— Istituto regionale della vite e del vino (IRVV) - Deliberazione numero 99 del 27 giugno 1990 - Approvazione piano promozionale esercizio finanziario 1990;

— Istituto regionale della vite e del vino (IRVV) - Deliberazione numero 18 del 6 febbraio 1991 - Approvazione piano promozionale esercizio finanziario 1991;

— Legge regionale 15 maggio 1986, numero 27, articolo 52 - Programma di contributi per la realizzazione di opere fognarie e depurative - Anno 1991;

— Legge regionale 18 giugno 1977, numero 39 - Programma per la costruzione, l'acquisto ed il completamento di impianti di smaltimento di rifiuti solidi - Esercizio finanziario 1990;

— Legge regionale 18 giugno 1977, numero 39 - Programma per la costruzione, l'acquisto ed il completamento di impianti di smaltimento di rifiuti solidi - Esercizio finanziario 1991.

Con la suddetta nota è stato altresì comunicato che la Giunta regionale ha approvato i seguenti programmi su cui le Commissioni competenti avevano espresso parere favorevole:

— Legge regionale 26 luglio 1985, numero 25 - Programma elettrificazione rurale - Utilizzazione stanziamenti esercizio 1991;

— Legge regionale 10 agosto 1978, numero 34 - Strutture commerciali specializzate - Esercizi finanziari 1990 e 1991;

— Legge regionale 9 agosto 1988, numero 15 - Programma di interventi nel settore dell'edilizia scolastica per l'anno 1991 e modifica della deliberazione numero 195 del 10 maggio 1991;

— Legge 8 aprile 1988, numero 109 - Decreto ministeriale 13 settembre 1988 - Riorganizzazione dei presidi ospedalieri nella Regione siciliana - Revisione piante organiche delle unità sanitarie locali;

— Legge regionale 14 dicembre 1980, numero 85 - Ripartizione spese in conto capitale del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 1991 - Capitolo 81505 rubrica sanità;

— Applicazione *standards* del personale del P. O. «Cervello» - Divisione oculistica - Unità sanitaria locale numero 60 di Palermo - Legge 8 aprile 1988, numero 109;

— Unità sanitaria locale numero 8 di Ribera - Modifica deliberazione numero 67 del 5 marzo 1985 - Utilizzo somma residua;

— Unità sanitaria locale numero 5 di Castelvetrano - Modifica deliberazioni numero 433 del 14 dicembre 1989, numero 287 del 22 settembre 1989, numero 26 del 30 gennaio 1986 e numero 110 del 3 aprile 1986 - Variazione piano d'acquisto;

— Unità sanitaria locale numero 3 di Marsala - Modifica deliberazione numero 159 del 13 maggio 1986 - Variazione programma;

— Unità sanitaria locale numero 34 di Catania - Modifica deliberazione numero 26 del 20 gennaio 1986 - Variazione piano d'acquisto;

— Decreto legislativo del Presidente della Regione 30 giugno 1950, numero 31 ratificato con legge regionale numero 85 del 1950 - Capitolo 81502 - Rubrica Sanità - Esercizio 1988

- Policlinico di Palermo - Assegnazione somma residua all'Istituto di patologia chirurgica e propedeutica clinica «R»;

— Modifica deliberazione numero 323 del 26 settembre 1990 - Variazione piano di acquisto - Cattedra di ematologia Università degli studi di Palermo;

— Decreto ministeriale 13 settembre 1988, articolo 1 - Riorganizzazione dei presidi ospedalieri della Regione siciliana e nuove sedi ospedaliere;

— Organici ospedalieri e territoriali e stralci funzionali della legge 8 aprile 1989, numero 109 e del decreto ministeriale 13 settembre 1988.

Comunicazione di questione di legittimità costituzionale concernente norme della legislazione regionale siciliana.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 23 della legge 11 marzo 1953, numero 87, comunico che con ordinanza dell'8 luglio 1991 la Pretura circondariale di Modica — Sezione distaccata di Scicli —, esaminati gli atti del procedimento penale a carico del signor Selvaggio Giuseppe, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 5, primo comma, della legge regionale 10 agosto 1985, numero 37, nella parte in cui prevede «l'autorizzazione del sindaco sostituisce la concessione... per la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle di cui ai fondi rustici di cui all'articolo 6», e in riferimento agli articoli 25, secondo comma, e 3 della Costituzione, ha sospeso il giudizio in corso e ha disposto la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Comunicazione relativa al Bollettino ufficiale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e delle foreste.

PRESIDENTE. Comunico che ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 14 giugno 1983, numero 58, nelle more della stampa, è pervenuta copia del Bollettino ufficiale dell'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste.

Avverto che detto Bollettino può essere consultato presso la terza Commissione legislativa «Attività produttive».

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta orale presentate.

PLUMARI, *segretario f.f.:*

«All'Assessore per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti, premesso che:

— la Regione siciliana è interessata in modo rilevante al traffico intermodale ferroviastrada e che dai quattro terminali di Palermo, Gela, Catania e Milazzo partono con treni veloci migliaia di automezzi al mese (in media 4.000 con punte di 5.000);

— innegabili sono i vantaggi del trasporto combinato sia per quanto attiene al risparmio energetico, sia per quanto attiene alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento;

per sapere se intenda promuovere un incontro con l'Ente Ferrovie dello Stato e con gli operatori del settore per l'avvio di una politica tendente ad incentivare, abbattendo i costi, il trasporto degli automezzi su vagoni ferroviari» (5).

AIELLO - BATTAGLIA GIOVANNI - GULINO.

«Al Presidente della Regione ed all'Assessore per l'agricoltura e le foreste, per conoscere quali e quanti sono gli impianti di lavorazione di prodotti agricoli costruiti dai consorzi agrari in Sicilia con finanziamenti dello Stato e/o della Regione che, una volta ultimati, sono stati distolti dai fini istituzionali e consegnati a privati, molto spesso a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività estranee alle finalità consorziali» (6).

AIELLO.

PRESIDENTE. Le interrogazioni ora annunciate saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Invito il deputato segretario a dare lettura della interrogazione con richiesta di risposta in Commissione presentata.

PLUMARI, segretario f.f.:

«All'Assessore per il turismo, le comunicazioni e i trasporti, per conoscere quali iniziative la Regione intenda assumere per il potenziamento dello scalo ferroviario di Comiso al fine di venire incontro alle richieste degli artigiani e degli imprenditori locali interessati al trasporto su rotaia di merci ed, in particolare, di marmi» (3). (*Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza*).

AIELLO - BATTAGLIA GIOVANNI.

PRESIDENTE. L'interrogazione ora annunciata sarà trasmessa al Governo ed alle competenti Commissioni.

Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate.

PLUMARI, segretario f.f.:

«All'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

— da tempo le associazioni ambientalistiche Lega Ambiente, Lipu e WWF svolgono un'azione critica e di denuncia contro la realizzazione dell'invaso "Biviere di Lentini" e delle opere connesse;

— gli argomenti addotti da queste associazioni, ed anche da tecnici indipendenti (confrontare l'articolo del professor P. Rapisarda, "La Sicilia", dell'1 aprile 1990), giustificano un riesame del progetto nelle sedi competenti, in ordine all'alimentazione dell'invaso, all'utilizzazione delle acque, eccetera; e ciò — anche se l'invaso in sè è stato praticamente completato — può portare alla modifica o al ridimensionamento delle opere accessorie ancora da realizzare;

— in questo contesto, accade invece che, da circa un mese, la ditta appaltatrice ("Raggruppamento di imprese Invaso di Lentini") ha iniziato i lavori per la realizzazione della condotta di adduzione da Ponte Barca (comune di Paternò) all'invaso di Lentini; e tali lavori, che per il momento si svolgono in territorio del comune di Lentini, in area contigua all'invaso, sono privi di concessione edilizia e non risultano nean-

che assistiti dall'autorizzazione urbanistica assessoriale, di cui all'articolo 7 della legge regionale numero 65 del 1981, modificato con l'articolo 6 della legge regionale 30 aprile 1991, numero 15;

per sapere:

— quali provvedimenti abbia adottato o intenda adottare per impedire la prosecuzione degli iniziati lavori di costruzione della condotta di adduzione Ponte Barca-Biviere di Lentini, fino a che essi non abbiano ottenuto le autorizzazioni prescritte dalle leggi vigenti;

— quali iniziative abbia adottato o intenda adottare in ordine alle argomentate istanze di riesame del progetto, presentate dalle associazioni ambientalistiche» (1).

LIBERTINI - CONSIGLIO - GULINO.

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per i lavori pubblici, per sapere:

— se intendano far conoscere integralmente ai sottoscritti e ai componenti la Commissione lavori pubblici la delibera numero 28 del 5 febbraio 1990 della Giunta di governo relativa al programma dei dissalatori;

— quali siano stati i criteri e le motivazioni che hanno indotto la Giunta di governo a non volere confrontarsi su una materia tanto delicata e importante con l'Assemblea e la Commissione Lavori pubblici» (2).

AIELLO - BATTAGLIA GIOVANNI - GULINO.

«All'Assessore per il bilancio e le finanze, per sapere:

— se abbia stipulato la prevista convenzione con l'ENEL per la concessione alle aziende agricole siciliane dei benefici previsti dalla legge numero 13 del 1990 e successive modificazioni relativamente all'abbattimento delle tariffe per i costi dell'energia impiegata;

— altresì, se intenda addivenire alla stipula immediata della convenzione, che sola può attivare disposizioni legislative rimaste totalmente inapplicate, con danni notevoli alle aziende che hanno perseguito per anni la prospettiva di un intervento della Regione in questa materia» (4).

AIELLO - BATTAGLIA GIOVANNI.

PRESIDENTE. Le interrogazioni ora annunciate sono state già inviate al Governo.

Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interpellanza presentata.

PLUMARI, *segretario f.f.:*

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per gli Enti locali, per sapere:

— se siano a conoscenza che il sottoscritto interpellante, con numerosi atti ispettivi presentati nel corso della passata legislatura, ha ripetutamente denunciato gravi irregolarità nella gestione del comune di Pantelleria e, in particolare: la mancata pubblicità degli atti della Giunta; gli strani rapporti intercorrenti fra il Banco di Sicilia e la Tesoreria comunale, determinati dal fatto che l'Assessore comunale per il Bilancio è anche dipendente del Banco; i comportamenti inqualificabili del Segretario comunale e tutta una serie di altre pesanti irregolarità e illeciti amministrativi;

— i motivi per cui il Governo regionale ha ritenuto di non dovere mai intervenire né dare risposta alle richieste avanzate dal sottoscritto in materia di bonifica e moralizzazione dell'attività comunale a Pantelleria, anche in presenza di episodi gravissimi come l'arresto e la condanna del Sindaco per concussione;

— se non ritengano che le omissioni del Governo, oltre a garantire la sostanziale immunità dei colpevoli non abbiano finito per incoraggiare la banda che comanda al comune, la quale, secondo la Magistratura, sarebbe coinvolta in giri di illeciti penali, tangenti e affari di stampo mafioso;

— se reputino la tempesta giudiziaria che ha investito la Giunta di Pantelleria sufficiente per accogliere la richiesta, ripetutamente avanzata dal MSI-DN, di sciogliere il Consiglio comunale e quindi avvalersi delle nuove norme recentemente approvate dal Parlamento nazionale che prevedono lo scioglimento immediato degli enti locali in cui si siano verificati infiltrazioni e condizionamenti mafiosi;

— l'interpellante desidera, infine, conoscere se il Governo sia intenzionato a recepire la citata norma che regola l'ipotesi di scioglimento degli enti locali gestiti prevalentemente da mafiosi (i quali purtroppo in Sicilia sono tutt'altro che una eccezione) oppure intenda avvaler-

si della "specialità" dello Statuto, che assegna alla Regione competenza esclusiva in materia di comuni e province, a tutela degli interessi di mafiosi, affaristi e politici corrotti» (1). *L'interpellante chiede lo svolgimento con urgenza.*

CRISTALDI.

PRESIDENTE. Trascorsi tre giorni dall'oggi annunzio, senza che il Governo abbia dichiarato che respinge l'interpellanza, o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarla, l'interpellanza stessa sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta al suo turno.

Comunicazione delle richieste di costituzione dei Gruppi parlamentari repubblicano e liberale.

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Bianco, Fleres e Magro e gli onorevoli Martino e Pandolfo hanno chiesto all'Ufficio di Presidenza, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 23, terzo comma, del Regolamento interno, di costituire rispettivamente i Gruppi parlamentari del Partito repubblicano italiano e del Partito liberale italiano. Le richieste predette saranno poste all'ordine del giorno della prima riunione del Consiglio di Presidenza.

Comunicazione di decaduta del Consiglio comunale di S. Vito Lo Capo.

PRESIDENTE. Comunico che con decreto numero 99 del 21 giugno 1991 il Presidente della Regione ha dichiarato decaduto il Consiglio comunale di San Vito Lo Capo ed ha nominato il relativo Commissario straordinario.

Insediamento dell'Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Insediamento dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea.

Essendo presenti in Aula gli onorevoli Niccolò e Capodicasa, eletti Vicepresidenti dell'Assemblea; gli onorevoli Avellone, Costa e Paolone, eletti deputati questori, e gli onorevoli Plumari, Spoto Puleo e Piro, eletti deputati segretari, li dichiaro immessi nelle loro funzioni.

Invito i deputati segretari onorevoli Piro e Spoto Puleo — l'onorevole Plumari è già qui — a prendere posto al banco della Presidenza.

La seduta è sospesa per 15 minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 12,00, è ripresa alle ore 12,12)

Costituzione di Commissioni.

PRESIDENTE. La seduta è ripresa. Comunico di aver chiamato, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento interno, i seguenti deputati a far parte delle Commissioni di cui appresso:

Commissione per la verifica dei poteri: Gallopò Antonino (DC), La Porta Francesco (PDS), Lo Giudice Vincenzo (PSDI), Mancuso Carmine (Rete), Mazzaglia Mario (PSI), Silvestro Gioacchino (PDS), Spagna Fausto (DC), Verga Francesco (MSI-DN).

Commissione per il Regolamento: Capitummino Angelo (DC), D'Andrea Giuseppe (DC), Di Martino Francesco (PSI), Ordile Luciano (DC), Parisi Giovanni (PDS), Piro Francesco

(Rete), Paolone Benito (MSI-DN), Sciotto Francesco (PSDI).

Commissione per la vigilanza sulla biblioteca dell'Assemblea: Maccarrone Pietro (MRC), Pandolfo Leonardo (PLI), Sciotto Francesco (PSDI).

La seduta è rinviata a giovedì 1 agosto 1991, alle ore 17,30, con il seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Elezione del Presidente regionale.

III — Elezione di dodici Assessori regionali.

La seduta è tolta alle ore 12,15.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Pasquale Hamel

Grafiche Renna S.p.A. - Palermo